

# LA RETE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Sede legale: VIA MAZZUCHELLI 27 – 25126 – BRESCIA  
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI BRESCIA  
C.F. e numero iscrizione: 03136080177 Iscritta al R.E.A. n. BS 331302  
Partita IVA: 03136080177  
N. iscrizione albo società cooperative A135994

## Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2025

Signori Soci,

nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2025; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti alla situazione della nostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

### Mutualità prevalente

La nostra cooperativa, per tipologia dell'attività svolta, è considerata cooperativa a mutualità prevalente, come previsto dall'articolo 111 septies delle norme attuative della Riforma del diritto societario (D.Lgs 17 gennaio 2003, n. 6 – nuova disciplina delle società cooperative - art. 9: norme di attuazione e transitorie) indipendentemente dai requisiti quantitativi definiti dall'art. 2513 del codice civile e come tale beneficia di agevolazioni fiscali e tributarie. Possiamo comunque affermare che la prevalenza dello scambio mutualistico con i soci di cui all'art. 2512, comma 1, numero 2) e art. 2513, comma 1, lettera b) è totalmente assicurata, ai sensi del punto b) art. 2513 del C.C., dai parametri della forza lavoro:

costo del lavoro: € 3.420.824

di cui soci lavoratori € 2.010.109 pari al 58,76%

Nel costo del lavoro della tabella sovrastante sono inseriti anche i ristorni da regolamento sociale, i rimborsi chilometrici, i costi dei corsi di formazione degli stessi, riclassificati nella voce B7 costi dei servizi.

### La Relazione del Presidente

Care socie, cari soci,

l'anno trascorso ci ha visti impegnati con attività e servizi in un contesto sociale sempre più caratterizzato dal progressivo aumento della complessità e della quantità dei bisogni; questa condizione sociale è aggravata da una crescente iniquità economica, effetto di scelte politiche ed economiche sulla redistribuzione della ricchezza.

La cooperativa ha sempre avuto la consapevolezza che lavorare per cercare di risolvere le contraddizioni sociali, contrastare le forme di povertà e lavorare perché i diritti civili siano sempre più esigibili anche da parte delle persone più fragili, significa lavorare insieme.

Anche l'annualità 2025 restituisce l'immagine di una cooperativa capace di attivarsi con responsabilità, competenza e forte radicamento territoriale: non è autoreferenzialità, sono le parole della sindaca Castelletti in occasione dell'evento di fine aprile al teatro Borsoni. A maggior ragione, le sfide che si delineano per il futuro

rappresentano criticità e opportunità per consolidare e sviluppare ulteriormente il ruolo della Rete come soggetto attivo di welfare comunitario.

L'Area Contrasto alla Povertà ha rappresentato uno dei principali ambiti di impegno della cooperativa, sia per volumi di attività sia per intensità di lavoro educativo e sociale.

Nell'anno 2025 si sono conclusi i lavori di riqualificazione del Centro per l'Inclusione sociale L'Angolo, che ha potuto riaprire progressivamente tutti i propri spazi, migliorando la qualità dell'accoglienza e ampliando le opportunità di relazione e orientamento per le persone accolte. Parallelamente, il servizio Help Center e il Pronto Intervento Sociale hanno operato in un contesto di forte pressione emergenziale, legato in particolare all'accoglienza di nuclei familiari e minori stranieri non accompagnati, evidenziando la necessità di soluzioni dedicate e di un costante confronto con l'Amministrazione comunale.

In questo quadro, l'allungamento dei tempi di permanenza nei servizi ha richiesto un investimento significativo sul lavoro di rete e sulla tenuta dei gruppi di lavoro. Particolarmente rilevante è stata la partecipazione della cooperativa alla European Homelessness Count, iniziativa di livello nazionale ed europeo promossa da Fiopds, per migliorare la conoscenza e lettura di questo fenomeno sociale.

L'Area Salute Mentale ha consolidato il proprio ruolo nella gestione dei servizi residenziali, domiciliari e di promozione della socialità. Abbiamo avviato progettazioni strategiche, tra cui l'ampliamento della comunità di via Divisione Acqui e lo sviluppo di nuovi spazi dedicati ai giovani, come nel caso del progetto Lo Spazio, che ha registrato una partecipazione significativa e un ampliamento delle attività.

L'area ha inoltre investito nel lavoro di rete, nella formazione e nella supervisione degli operatori, riconoscendo il benessere dei gruppi di lavoro come elemento centrale per la qualità degli interventi e per la sostenibilità dei servizi nel medio-lungo periodo.

Le maggiori criticità sono di carattere strutturale, sia nel senso più vero del termine relativamente ad alcuni immobili sede delle comunità, sia per il contesto segnato da una carenza strutturale di personale sanitario.

L'Area Housing sociale ha mantenuto la gestione dei servizi "storici" e grazie allo sviluppo di nuove attività e progettualità ha acquisito un ruolo sempre più importante e strategico sia in città che in provincia. Occuparsi dell'accompagnamento abitativo dei nuclei fragili, della gestione di alloggi sociali e del presidio dei contesti abitativi complessi ci permette di intercettare tempestivamente le situazioni di disagio, prevenire i conflitti e sostenere la tenuta dei contesti condominiali fragili. Significa anche affacciarsi quotidianamente su una delle questioni/nodi sociali più urgenti ed emergenti di questo periodo storico. In tal senso, l'altro elemento di particolare impegno per La Rete è stato il consolidamento dell'Agenzia per la Casa, strumento idealmente strategico per l'accesso all'abitare a canoni sostenibili, ma che ancora fatica a "decollare", seppur nel corso dell'anno siano stati implementati gli alloggi e avviate nuove progettualità.

A fronte di queste complessità e del fermento progettuale sul tema casa/abitare, l'area sta affrontando percorsi organizzativi legati all'elevato carico di lavoro e alla necessità di ridefinire ruoli e funzioni di coordinamento, tema che sarà centrale nel percorso di riorganizzazione previsto per il 2026.

Nell'ambito dell'Area Integrazione e cittadinanza, la cooperativa ha rafforzato la propria presenza nei sistemi CAS e SAI, operando in un quadro normativo e politico instabile, caratterizzato da una gestione prevalentemente emergenziale e di respingimento del fenomeno migratorio. L'anno ha visto l'incremento dei posti di accoglienza CAS e il rifinanziamento di due dei tre Progetti SAI in cui operiamo per il triennio 2026-2028.

Particolarmente significativa è stata l'attivazione del progetto FAMI sul finire dell'anno, che ci vede nello specifico impegnati proprio nell'accompagnamento all'autonomia abitativa delle persone in uscita dai SAI. Anche lo sportello stranieri in carcere, presidio fondamentale per l'accesso ai diritti delle persone detenute straniere, grazie all'attivazione di sperimentazioni finanziate con il progetto Vale la Pena sul fondo PR+ FSE, sta sperimentando nuove strategie operative. Sul fronte della relazione con il territorio, grazie alla rete dei Progetti SAI, la cooperativa ha aderito e partecipato a numerose proposte di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza, per una narrazione più consapevole dei fenomeni migratori.

L'Ambulatorio Odontoiatrico monospecialistico ha proseguito la propria attività: l'anno trascorso ha registrato una crescita significativa dei volumi di attività e un buon equilibrio economico-finanziario, confermando la sostenibilità del servizio e il suo valore sociale. Permangono certamente alcuni aspetti di criticità nella gestione di un'attività così particolare e specifica.

Rispetto al tema Biblioteche Sociali, segnaliamo l'avvio di una nuova co-progettazione triennale, che ha ampliato il partenariato e rafforzato l'integrazione nel Sistema Bibliotecario Urbano. La Biblioteca UAU si è confermata come luogo di incontro, socializzazione e produzione culturale, con una partecipazione costante e diversificata di giovani under 25.

Sul fronte della mutualità esterna e delle relazioni con il territorio e la comunità, credo sia importante dedicare alcune righe alla partecipazione attiva di tante e tanti di noi alle manifestazioni e presidi che dal mese di settembre si sono succedute per esprimere il dissenso contro le scelte, o le non scelte, del Governo sul dramma che si sta consumando in Medio Oriente e che ancora oggi ci preoccupano per l'escalation militare.

Molte e molti di noi hanno partecipato a quelle come ad altre iniziative con la convinzione che è necessario promuovere logiche e politiche di pace e cooperazione.

Con la cooperativa ArticoloUNO abbiamo cercato di lasciare un segno e un messaggio condiviso su queste tematiche negli spazi delle nostre attività, come il Bistrò o la libreria, o attraverso i canali social come anche la newsletter di NLR. Piccoli gesti forse, che cercano di concretizzare i valori secondo cui lavoriamo e ci impegniamo ogni giorno come cooperatrici e operatori.

Lavorare in queste prospettive ha significato anche lavorare con gli operatori nella logica di un'apertura agli scambi di competenze, alla ricerca continua di apprendimenti.

Al 31/12 la nostra compagine lavorativa è composta da 123 lavoratrici e lavoratori: abbiamo stabilizzato 10 colleghe/i che hanno trasformato il loro contratto a tempo indeterminato, di cui 8 under 35. Nell'anno 2025 registriamo 13 nuove assunzioni e 8 cessazioni.

La base sociale conta complessivamente 76 soci e ha visto l'ingresso di 1 nuova socia lavoratrice e l'uscita di 5 soci (2 volontari e 3 lavoratori).

Tante iniziative, tanti progetti che raccontano di come sia importante creare una comunità solidale e cooperativa per contrastare le disuguaglianze sociali ed economiche del nostro territorio e del nostro tempo.

Su questa leva costruiamo il prossimo futuro che ci auguriamo potrà veder germogliare i semi che stiamo piantando proprio in questi anni.

L'anno 2025 si conclude con un utile di esercizio di € 59.227. Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporvi di destinare tale utile, al netto del versamento di legge del 3% ai fondi mutualistici, ad accantonamento alla riserva legale per il 30% e infine per il residuo a ricostituzione del fondo di rivalutazione L. 185/08.

Un primo, più che positivo, riscontro, in questo esercizio, è stato l'aumento del valore della produzione che ha superato i 6,5 milioni di euro, migliorando il dato del 2024 di quasi 300.000 euro. La quota complessiva dei contributi, pressochè tutti da coprogettazione, rappresenta circa il 25% dei ricavi. La differenza fra il valore della produzione e i costi della produzione rimane pressochè identica, se non si tiene conto degli accantonamenti ai fondi rischi di euro 22.000, decisa per quest'anno.

Nel 2025 abbiamo continuato il lavoro di ridefinizione dell'organizzazione del lavoro all'interno dei servizi, riuscendo a impegnare i lavoratori della cooperativa in modo sempre più efficace. Il costo del lavoro è cresciuto di poco meno di € 280.000, registrando un +10%, mentre l'aumento del valore della produzione registra un +5,1%. Questo dato va letto considerando anche l'aumento del costo del lavoro derivante dal rinnovo del CCNL, che per l'anno 2025 impatta per circa +5,9%.

Sotto il profilo finanziario «La Rete» al 31 dicembre 2025 registra un sostanziale incremento delle disponibilità liquide, pari a € 264mila.

L'accantonamento per Trattamento di Fine Rapporto (TFR) aumenta di circa € 49.000 euro con un incremento, al netto degli utilizzi per dimissioni e anticipi a dipendenti, pari al 3,9%.

Il debito relativo al rateo ferie diminuisce di € 2.252, con un rapporto rateo/costo del personale pari allo 0,38%.

Il prestito sociale nel 2025 è pari a € 191.427,19 (178.665,53) con un aumento rispetto all'anno precedente per effetto di versamenti da parte dei soci per 10mila euro e per la restante parte per liquidazione interessi annuali.

Sul fronte delle partecipazioni quest'anno abbiamo dovuto svalutare la partecipazione all'interno della cooperativa Refolo ed effettuare la contemporanea ricapitalizzazione per € 15.000 per contribuire alla copertura delle perdite di esercizio.

Purtroppo l'esperienza di Refolo è destinata concludersi, poiché non sono arrivati i frutti sperati.

Infine il patrimonio netto de La Rete si incrementa di € 90.994 ed è pari a € 1.462.600.

In ottemperanza al regolamento dei ristorni, abbiamo incrementato il costo del lavoro dei soci lavoratori per euro 57.413,31.

### **Fatti di particolare rilievo**

Nel corso del 2025 la cooperativa sociale ha eseguito (e tutt'ora alcune sono in corso) operazioni di ristrutturazione di alcuni immobili di cui ha la disponibilità in proprietà o in concessione o in affitto.

Parte di tali costi di ristrutturazione aventi utilità pluriennale è stata capitalizzata o al fabbricato di riferimento (se di proprietà) o tra le immobilizzazioni immateriali (spese su beni di terzi) per i fabbricati posseduti ad altro titolo.

Non vi sono altri particolari fatti di rilievo avvenuti nel 2025.

### **Informativa sul personale della cooperativa**

I lavoratori in forza al 31 dicembre 2025 sono 123, di cui 100 donne e 23 uomini; di questi solo 10 hanno un rapporto di lavoro a tempo determinato.

Il 27% dei lavoratori ha un'età inferiore a 35 anni e il 29% ne ha più di 50. Il 44% ha un'età compresa fra i 35 e i 50 anni. Nel 2025 sono state assunte 13 persone.

Nel corso dell'anno sono stati avviati percorsi formativi per complessive ore 2.789, a cui vanno aggiunte 455 ore per la formazione obbligatoria. Approvando nella medesima seduta assembleare anche il bilancio sociale, la descrizione delle attività caratteristiche, delle progettualità sociali e delle iniziative svolte nel corso del 2025 viene descritta in quel documento.

### Utenza raggiunta dalle attività della cooperativa

L'impegno dei soci lavoratori della Cooperativa assume un rilevante valore sociale se consideriamo che nel corso del 2025 sono state incontrate, accolte ed assistite più di 5.000 persone, di cui oltre 1.700 nell'area del Contrasto alle povertà, 156 (di cui 77 Lo Spazio) nell'area salute mentale, 122 nell'area delle migrazioni, a cui vanno aggiunte 168 persone con lo sportello carcere, 243 nuclei famigliari con l'area delle politiche abitative e infine circa 1290 partecipanti ai 64 eventi della biblioteca sociale UAU. Sono stati invece 1.192 i nuovi pazienti dello studio dentistico che fanno salire a 8.690 il numero di pazienti che in questi 16 anni di sono rivolti almeno una volta al nostro ambulatorio.

### Presenza operativa e sinergia sul territorio

L'attività della cooperativa La Rete, anche nel 2025 si è caratterizzata per un dialogo costante con il territorio. Lo dimostrano i tanti progetti avviati e soprattutto le collaborazioni che hanno dato vita a diversi raggruppamenti temporanei di impresa e le co-proiezioni con il Comune di Brescia. La promozione di iniziative culturali, la comunicazione sociale, sempre più matura, hanno consentito alla cooperativa La Rete di immettere nel dibattito pubblico locale le tematiche per le quali tutti i giorni i soci, i lavoratori e i volontari si impegnano.

Attraverso la cooperativa Articolo Uno, molte delle sinergie con altri enti del Terzo Settore si concretizzano in attività di promozione culturale attraverso la Nuova Libreria Rinascita e il Bistrò Popolare. Dibattiti, iniziative teatrali, musicali e feste sono diventate una forma di rapporto con il territorio che sposta il dibattito dagli addetti ai lavori a tutta la cittadinanza.

Nei prospetti sotto riportati sono evidenziati, a fine di analisi e comparazione, dati significativi e indicatori finanziari degli ultimi due esercizi.

### Principali dati economici

Il conto economico **riclassificato a valore aggiunto** della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

| CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO                                    |                       |                  |                |
|-------------------------------------------------------------------|-----------------------|------------------|----------------|
|                                                                   | Importo in unità di € |                  |                |
| Descrizione                                                       | 31/12/2025            | 31/12/2024       | Variazioni %   |
| Ricavi delle vendite e dei servizi                                | 6.449.138             | 6.109.862        | 5,55%          |
| <b>VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA</b>                          | <b>6.449.138</b>      | <b>6.109.862</b> | <b>5,55%</b>   |
| Costi esterni operativi                                           | 2.787.307             | 2.692.684        | 3,51%          |
| <b>VALORE AGGIUNTO</b>                                            | <b>3.661.831</b>      | <b>3.417.178</b> | <b>7,16%</b>   |
| Costi del personale                                               | 3.313.678             | 3.033.680        | 9,23%          |
| <b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>                                    | <b>348.153</b>        | <b>383.498</b>   | <b>-9,22%</b>  |
| Ammortamenti e accantonamenti                                     | 257.511               | 241.498          | 6,63%          |
| <b>RISULTATO OPERATIVO</b>                                        | <b>90.642</b>         | <b>142.000</b>   | <b>-36,17%</b> |
| Risultato dell'area accessoria                                    | 0                     | -25.000          | -100,00%       |
| Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari) | -4.274                | -34.546          | -87,63%        |

|                        |               |               |               |
|------------------------|---------------|---------------|---------------|
| <b>EBIT INTEGRALE</b>  | <b>86.368</b> | <b>82.454</b> | <b>4,75%</b>  |
| Oneri finanziari       | 27.378        | 41.854        | -34,59%       |
| <b>RISULTATO LORDO</b> | <b>58.990</b> | <b>40.600</b> | <b>45,30%</b> |
| Imposte sul reddito    | -237          | 0             | 0,00%         |
| <b>RISULTATO NETTO</b> | <b>59.227</b> | <b>40.600</b> | <b>45,88%</b> |

Nel 2025 la cooperativa ha evidenziato una crescita dei ricavi delle vendite e dei servizi, passati a Euro 6.449.138, con un incremento del 5,55% rispetto all'esercizio precedente. I costi esterni operativi sono aumentati in misura più contenuta, pari al 3,51%, consentendo un miglioramento del valore aggiunto, che si attesta a Euro 3.661.831 (+7,16%).

Il costo del personale, pari a Euro 3.313.678, ha registrato un incremento del 9,23%, superiore alla dinamica del valore aggiunto; ciò ha determinato una contrazione del margine operativo lordo, sceso a Euro 348.153 (-9,22%). Anche il risultato operativo risulta in flessione e si attesta a Euro 90.642, risentendo altresì della crescita degli ammortamenti e degli accantonamenti.

L'utile netto dell'esercizio, pari a Euro 59.227, risulta comunque in miglioramento rispetto al 2024 (+45,88%), grazie soprattutto alla riduzione degli oneri finanziari e al complessivo migliore equilibrio della gestione non caratteristica.

Completano la descrizione della situazione reddituale della società alcuni indici di redditività riportati nella tabella sottostante e confrontati con gli stessi indici relativi all'esercizio precedente.

| <b>INDICI DI REDDITIVITA'</b> |                                                                          | <b>2025</b> | <b>2024</b> |
|-------------------------------|--------------------------------------------------------------------------|-------------|-------------|
| ROE                           | <i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>                                 | 4,05%       | 2,96%       |
| ROI                           | <i>Risultato operativo/(Attività totali - Passività operative medie)</i> | 3,83%       | 6,24%       |
| ROS                           | <i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>                            | 2,08%       | 3,55%       |

#### ROE (Return On Equity)

##### Descrizione

E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto dell'azienda.

Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio.

Tenuto conto del rischio crediti riteniamo che il livello di redditività sia sufficiente per fronteggiare eventuali accadimenti negativi.

#### ROI (Return On Investment)

##### Descrizione

E' il rapporto tra il reddito della gestione caratteristica e il totale dell'attivo.

Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, sia dalla proprietà sociale, sia preso a debito, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria e della pressione fiscale.

E' l'indice che, raffrontato al tasso medio subito sui debiti da finanziamento, permette di capire se la società riesce ad ottenere una leva finanziaria positiva.

#### ROS (Return On Sale)

##### Descrizione

E' il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite.

Esprime la capacità dell'azienda di produrre profitto dalle vendite.

Gli indici di redditività confermano il permanere di un equilibrio economico positivo, pur evidenziando una riduzione della marginalità operativa. Il ROE passa dal 2,96% al 4,05%, riflettendo il miglioramento del risultato netto e la capacità della cooperativa di remunerare, seppure in misura contenuta, i mezzi propri investiti.

Il ROI si riduce dal 6,24% al 3,83% e il ROS dal 3,55% al 2,08%, segnalando una minore redditività della gestione caratteristica, in larga parte riconducibile alla crescita del costo del lavoro e degli accantonamenti. Nel complesso, la cooperativa conserva una redditività positiva, ma con margini operativi più compressi rispetto all'esercizio precedente.

#### **Principali dati patrimoniali**

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

| STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO |                  |                  |               |                               |                  |                  |               |
|--------------------------------|------------------|------------------|---------------|-------------------------------|------------------|------------------|---------------|
| Attivo                         | 2025             | 2024             | Variaz. %     | Passivo                       | 2025             | 2024             | Variaz. %     |
| <b>ATTIVO FISSO</b>            | <b>3.061.533</b> | <b>3.011.899</b> | <b>1,65%</b>  | <b>MEZZI PROPRI</b>           | <b>1.462.600</b> | <b>1.371.603</b> | <b>6,64%</b>  |
| Immobilizzazioni immateriali   | 427.151          | 481.765          | -11,34%       | Capitale sociale              | 357.116          | 326.147          | 9,53%         |
| Immobilizzazioni materiali     | 2.431.321        | 2.337.076        | 4,03%         | Riserve                       | 1.046.257        | 1.004.856        | 4,12%         |
| Immobilizzazioni finanziarie   | 203.061          | 193.058          | 5,18%         | utile dell'esercizio          | 59.227           | 40.600           | 45,88%        |
|                                |                  |                  |               | <b>PASSIVITA' CONSOLIDATE</b> | <b>795.149</b>   | <b>809.910</b>   | <b>-1,82%</b> |
| <b>ATTIVO CIRCOLANTE (AC)</b>  | <b>3.276.442</b> | <b>2.515.688</b> | <b>30,25%</b> |                               |                  |                  |               |
| Rimanenze e risconti attivi    | 282.480          | 223.101          | 26,62%        |                               |                  |                  |               |
| Liquidità differite            | 2.077.285        | 1.640.573        | 26,63%        | <b>PASSIVITA' CORRENTI</b>    | <b>4.080.226</b> | <b>3.346.074</b> | <b>21,94%</b> |
| Liquidità immediate            | 916.677          | 652.014          | 40,59%        |                               |                  |                  |               |
| <b>CAPITALE INVESTITO (CI)</b> | <b>6.337.975</b> | <b>5.527.587</b> | <b>14,66%</b> | <b>CAPITALE DI FINANZIAM.</b> | <b>6.337.975</b> | <b>5.527.587</b> | <b>14,66%</b> |

Sotto il profilo patrimoniale, il capitale investito cresce a Euro 6.337.975, con un incremento del 14,66% rispetto al 2024. L'attivo fisso aumenta in misura contenuta (+1,65%), per effetto soprattutto dell'incremento delle immobilizzazioni materiali, mentre le immobilizzazioni immateriali risultano in riduzione per il progressivo assorbimento degli ammortamenti.

Più marcata risulta invece la crescita dell'attivo circolante, pari al 30,25%, trainata dall'incremento dei crediti e delle disponibilità liquide. Sul lato delle fonti, i mezzi propri salgono a Euro 1.462.600 (+6,64%), evidenziando un rafforzamento patrimoniale della cooperativa. Le passività consolidate risultano sostanzialmente stabili, mentre le passività correnti crescono in coerenza con l'espansione dell'attività e con la dinamica del capitale circolante.

Quale rappresentazione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio espressione sia delle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che della composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi all'esercizio precedente.

| INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI |                                                              | 2025         | 2024         |
|----------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------|--------------|--------------|
| Margine primario di struttura                      | <i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>                           | -€ 1.598.933 | -€ 1.640.396 |
| Quoziente primario di struttura                    | <i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>                           | 47,77%       | 45,54%       |
| Margine secondario di struttura                    | <i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i> | -€ 803.784   | -€ 830.486   |
| Quoziente secondario di struttura                  | <i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i> | 0,74         | 0,72         |

#### Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)

##### Descrizione

Misura la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai soci.

Permette di valutare se il patrimonio netto sia sufficiente o meno a coprire le attività immobilizzate.

Un margine positivo indica un buon equilibrio finanziario dato dal fatto che i soci finanziano tutte le attività immobilizzate e la società ricorre al capitale di terzi solo per finanziare l'attività operativa cioè il circolante.

#### Margine di Struttura Secondario

##### Descrizione

Misura la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Permette di valutare se le fonti durevoli siano sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.

Un margine positivo indica che le fonti durevoli sono sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.

Gli indicatori di copertura delle immobilizzazioni mostrano un miglioramento rispetto all'esercizio precedente, pur permanendo un ricorso parziale a fonti di terzi per il finanziamento degli impieghi durevoli. Il margine primario di struttura resta negativo, ma migliora da Euro -1.640.396 a Euro -1.598.933; analoga evoluzione si riscontra nel margine secondario di struttura, che passa da Euro -830.486 a Euro -803.784.

Anche i relativi quozienti risultano in miglioramento, passando rispettivamente dal 45,54% al 47,77% e da 0,72 a 0,74. Tali valori evidenziano un rafforzamento graduale dell'equilibrio patrimoniale, sebbene le fonti durevoli non risultino ancora pienamente sufficienti a coprire l'intero ammontare delle immobilizzazioni.

### Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2025, era la seguente (in Euro):

| PFN                                        | 2025            | 2024            |
|--------------------------------------------|-----------------|-----------------|
| Disponibilità liquide                      | 916.677         | 652.014         |
| Attività finanziarie non immob.            | 0               | 0               |
| Quota a breve dei finanziamenti            | -91.693         | -94.461         |
| Crediti finanziari a breve                 | 0               | 0               |
| Atri debiti finanziari a breve             | 0               | 0               |
| <b>Posizione finanziaria netta a breve</b> | <b>824.984</b>  | <b>557.553</b>  |
| Quota a lungo dei finanziamenti            | -795.149        | -809.910        |
| Crediti finanziari a lungo                 | 0               | 0               |
| <b>Posizione finanziaria a m/l termine</b> | <b>-795.149</b> | <b>-809.910</b> |
| <b>Posizione finanziaria netta</b>         | <b>29.835</b>   | <b>-252.357</b> |

La posizione finanziaria netta evidenzia un sensibile miglioramento nel corso del 2025. Le disponibilità liquide crescono fino a Euro 916.677, con un incremento del 40,59%, mentre l'indebitamento finanziario, sia a breve sia a medio/lungo termine, si riduce complessivamente rispetto all'esercizio precedente.

Per effetto di tale dinamica, la posizione finanziaria netta passa da un saldo negativo di Euro -252.357 nel 2024 a un saldo positivo di Euro 29.835 nel 2025. Il dato evidenzia un rafforzamento della sostenibilità finanziaria della cooperativa e una maggiore capacità di far fronte ai propri impegni con mezzi immediatamente disponibili.

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi all'esercizio precedente.

| INDICATORI DI LIQUIDITA'   |                                                                         | 2025       | 2024       |
|----------------------------|-------------------------------------------------------------------------|------------|------------|
| Margine di disponibilità   | <i>Attivo circolante - Passività correnti</i>                           | -€ 803.784 | -€ 830.486 |
| Quoziente di disponibilità | <i>Attivo circolante / Passività correnti</i>                           | 0,80       | 0,75       |
| Quoziente di tesoreria     | <i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i> | 0,73       | 0,69       |

A differenza della nota integrativa, in questa relazione gli indici tengono conto anche del debito da TFR dipendenti e dei fondi rischi e oneri accantonati.

Misurano in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili e le liquidità differite (tutto il capitale circolante, ad esclusione delle rimanenze).

A differenza della nota integrativa, in questa relazione gli indici tengono conto anche del debito da TFR dipendenti e dei fondi rischi e oneri accantonati.

Permette di valutare se le liquidità immediate e quelle differite sono sufficienti o meno a coprire le passività correnti.

Gli indicatori di liquidità mostrano un miglioramento rispetto all'esercizio precedente, pur mantenendosi su valori che richiedono un costante presidio del capitale circolante. Il margine di disponibilità resta negativo, ma migliora da Euro -830.486 a Euro -803.784; il quoziente di disponibilità sale da 0,75 a 0,80 e il quoziente di tesoreria da 0,69 a 0,73.

Il quadro che emerge è quindi in progressivo miglioramento, sostenuto dalla crescita delle liquidità immediate e differite, anche se l'attivo corrente non risulta ancora integralmente sufficiente a coprire le passività correnti. Permane pertanto l'esigenza di una gestione attenta degli incassi e dei flussi di cassa.

**Informazioni ex art. 2428 Codice civile**

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

La Rete società cooperativa sociale onlus, per la natura della propria attività, non svolge attività di ricerca e sviluppo.

La cooperativa non ha realizzato operazioni con parti correlate, a condizioni non normali di mercato. Va peraltro considerata la natura mutualistica della cooperativa, che si pone come scopo sociale interno quello di remunerare i fattori produttivi conferiti dai soci, a condizioni tendenzialmente migliorative rispetto a quelle che il mercato è in grado di offrire.

Come già precisato nella nota integrativa, non si segnalano fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

La cooperativa nel 2025 non ha fatto ricorso all'uso di strumenti finanziari derivati o complessi.

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta.

La Cooperativa opera in un contesto caratterizzato da una significativa interazione con enti pubblici, soggetti del Terzo Settore e altri partner istituzionali. Una parte rilevante dell'attività deriva da convenzioni, co-progettazioni, affidamenti e contributi pubblici. Tale circostanza espone la Cooperativa al rischio connesso all'evoluzione delle politiche pubbliche, alla disponibilità delle risorse destinate ai servizi sociali e socio-sanitari, nonché ai tempi di rinnovo o ridefinizione degli accordi in essere. La Cooperativa monitora costantemente tali aspetti, mantenendo un dialogo continuativo con gli enti committenti e perseguendo, ove possibile, una diversificazione delle fonti di ricavo e delle progettualità.

Particolare attenzione viene posta al rischio di incasso dei crediti e alla corretta rendicontazione dei progetti finanziati. La natura delle attività svolte comporta infatti la necessità di rispettare specifiche procedure amministrative, documentali e di rendicontazione, dalle quali può dipendere l'erogazione o il saldo dei contributi e dei corrispettivi maturati. La Cooperativa presidia tali rischi attraverso il controllo interno delle procedure, il monitoraggio delle scadenze, la verifica della documentazione richiesta e il costante aggiornamento dei responsabili coinvolti nella gestione dei progetti.

Un ulteriore profilo di rischio è rappresentato dall'andamento del costo del personale, che costituisce una componente significativa della struttura dei costi della Cooperativa. L'evoluzione dei rinnovi contrattuali, degli adeguamenti retributivi e degli oneri connessi all'organizzazione dei servizi può incidere sulla marginalità operativa, soprattutto in presenza di corrispettivi o contributi non immediatamente adeguabili. La Cooperativa monitora l'incidenza del costo del lavoro sui singoli servizi e progetti, perseguendo un equilibrio tra sostenibilità economica, qualità degli interventi e tutela dei lavoratori.

Sotto il profilo finanziario, la Cooperativa è esposta al rischio di variazione dei tassi di interesse sui finanziamenti in essere e, più in generale, al rischio connesso all'accesso al credito e al costo dell'indebitamento. Pur in presenza di un equilibrio finanziario complessivamente monitorato, l'eventuale incremento degli oneri finanziari potrebbe incidere sul risultato economico. A tal fine, la Cooperativa mantiene un costante controllo della posizione finanziaria e dei flussi di cassa attesi, valutando con attenzione eventuali nuove operazioni di finanziamento.

La Cooperativa dispone inoltre di immobili di proprietà o detenuti in concessione, locazione o altro titolo, destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. Tali beni possono richiedere interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, adeguamenti normativi o lavori di ristrutturazione, con possibili effetti sui fabbisogni finanziari e sulla programmazione economica. La Cooperativa valuta gli interventi necessari secondo criteri di priorità, sicurezza, continuità dei servizi e sostenibilità economica.

Infine, la continuità dei servizi accreditati, convenzionati o comunque svolti in collaborazione con enti pubblici e soggetti istituzionali rappresenta un elemento centrale per l'attività della Cooperativa. Eventuali modifiche dei requisiti di accreditamento, delle modalità di affidamento, dei sistemi tariffari o delle condizioni operative potrebbero incidere sull'organizzazione e sulla redditività dei servizi. La Cooperativa presidia tale rischio attraverso il monitoraggio della normativa di settore, il mantenimento degli standard qualitativi richiesti e la

partecipazione attiva ai percorsi di confronto e programmazione territoriale.

Nel complesso, pur in presenza dei rischi sopra descritti, non si rilevano allo stato elementi tali da compromettere la continuità aziendale, anche in considerazione dell'esperienza maturata dalla Cooperativa, del radicamento territoriale, della pluralità dei servizi svolti e dell'attività di controllo gestionale posta in essere dagli organi amministrativi.

#### Altre informazioni

---

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Si conferma che alla data di chiusura dell'esercizio 2025 la Società non deteneva né in proprio né per interposta persona, quote proprie, né azioni di Società controllanti e non sono state poste in essere operazioni aventi per oggetto la compravendita delle stesse.

#### Privacy

---

Nel corso dell'esercizio la Cooperativa ha proseguito nell'attività di presidio degli adempimenti in materia di protezione dei dati personali, in conformità al Regolamento UE 2016/679 e alla normativa nazionale applicabile. Sono state mantenute adeguate misure organizzative, tecniche e procedurali volte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati trattati, con particolare attenzione alla natura dei servizi svolti e alle categorie di interessati coinvolti.

Sedi secondarie

---

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà di seguito evidenza delle unità locali operative della società esistenti oltre alla sede principale di Brescia in Via Mazzucchelli 27:

Unità' Locale n. BS/2 VIA INDUSTRIALE 14 BRESCIA (BS) CAP 25126

Unità' Locale n. BS/7 VIA LIVORNO 42 BRESCIA (BS) CAP 25125

Unità' Locale n. BS/8 VIA LIVORNO 78 BRESCIA (BS) CAP 25125

Unità' Locale n. BS/10 VIA MOROSINI 12 BRESCIA (BS) CAP 25126

Unità' Locale n. BS/13 VIA LUZZAGO 1/C BRESCIA (BS) CAP 25126

Unità' Locale n. BS/14 VIA LIVORNO 68 BRESCIA (BS) CAP 25125

Unità' Locale n. BS/16 VIA MILANO 59 BRESCIA (BS) CAP 25126

Unità' Locale n. BS/17 VIA DIAZ 16 BRESCIA (BS) CAP 25121

Unità' Locale n. BS/18 VIA 2 GIUGNO 48 GARDONE VAL TROMPIA (BS) CAP 25063

Unità' Locale n. BS/19 VIA ARTIGIANI 81 GARDONE VAL TROMPIA (BS) CAP 25063

Unità' Locale n. BS/20 VIALE DUCA DEGLI ABRUZZI 8/T BRESCIA (BS) CAP 25124

Unità' Locale n. BS/24 VIA DIVISIONE ACQUI 99 BRESCIA (BS) CAP 25126

Unità' Locale n. BS/26 VIA CORSICA 21/23 BRESCIA (BS) CAP 25125

Unità' Locale n. BS/27 VIA CONTRADA DELLE COSSERE 29 BRESCIA (BS) CAP 25122

#### Conclusioni

---

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

ALBERTO GOBBINI